

Il libro

La sfida di don Carrón Reimparare la fede dà fascino alla libertà



La serata Il direttore del «Corriere» Luciano Fontana, Julián Carrón, Gianni Riotta de «La Stampa» e Davide Prosperini

«Mi ha salvato la vita reimparare ciò che pensavo di sapere». È questa, per Julián Carrón, responsabile di Comunione e Liberazione, la strada che si apre davanti alla crisi generalizzata, non solo economica. Una sfida affascinante, secondo l'erede di don Giussani, che «è anche un'occasione per reimparare la fede perché solo rischiando la verifica della fede di fronte alle sfide del vivere possiamo testimoniare nella vita quel fascino che può rendere affascinante la libertà». L'occasione per questa riflessione è stato il debutto, all'Auditorium di Fondazione Cariplo, delle presentazioni del suo libro «La bellezza disarmata» (Rizzoli). Il volume rappresenta anche un bilancio di dieci anni di guida del movimento. Oltre che «l'inizio di un dialogo con tutti perché tutti, ognuno arrivando dalla propria strada, siamo di fronte alle stesse sfide». Che si possa «arrivare allo stesso obiettivo da strade diverse» è convinto anche il sindaco Giuliano Pisapia, che auspica «unità, indipendentemente dal credere o non credere». Il direttore del *Corriere*, Luciano Fontana, e Gianni Riotta, editorialista de *La Stampa*, hanno invece posto l'accento sui recenti cambiamenti di Cl, «in questi anni — ha annotato Fontana — sempre meno legata all'agone politico e sempre più presente con la sua forza spirituale. Questo è un bene e nel libro si vede molto».

Pierpaolo Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

